Rapporto della Commissione edilizia sul Messaggio Municipale No.17/2011 al Consiglio Comunale per la seduta del 22 dicembre 2011.

Trattanda

Approvazione di un credito di fr. 2'810'432.- a copertura dei costi per la realizzazione dei magazzini comunali con annessa caserma dei pompieri e impianto fotovoltico per la produzione di energia elettrica.

Signor Presidente, signore e signori Consiglieri Comunali,

La Commissione edilizia si è riunita in seduta congiunta con la Commissione della gestione e i rappresentanti del Municipio per esaminare il progetto della nuova infrastruttura che accoglierà la caserma dei pompieri e i magazzini comunali.

Successivamente la CE ha avuto un incontro con il municipale Patrik Arnold per un esame più

approfondito del progetto.

A questo incontro si è pure invitato l'arch. M. Giacomazzi, progettista della prima fase delle strutture, a intervenire per chiarire aspetti tecnici del progetto ma questi ha declinato l'invito, con comprensibile nostra amarezza, in quanto la sua presenza avrebbe consentito di meglio comprendere l'evoluzione e l'iter procedurale del progetto e talune scelte di fondo.

Successivamente abbiamo avuto la conferma che il progettista ha rinunciato a proseguire la collaborazione con il Municipio per sviluppare la seconda fase del progetto (piani di esecuzione e capitolati di appalto ) e la terza fase (direzione dei lavori).

A questo punto si pone un grosso interrogativo: il Municipio dovrà incaricare un nuovo progettista disposto a sviluppare i concetti del presente progetto e confermare scelte e preventivi di spesa, come pure gli onorari di progettazione.

Di fronte a questa incognita, un po' pessimistica ma comunque che non ha certezze - si ricorda che il CC deve pronunciarsi su progetti e preventivi di spesa definitivi -, la CE, in accordo anche con la Commissione della gestione, propone il ritiro del MM in oggetto (MM 17/2011) e riproporlo all'esame del CC non appena definiti i rapporti con i progettisti e la conferma dell'investimento necessario.

Dall'esame della documentazione del progetto la CE desidera comunque evidenziare alcuni aspetti che, se condivisi dal Municipi, potrebbero essere sottoposti al progettista (il nuovo):

Innanzitutto esprime soddisfazione per aver esaminato un progetto valido e ben strutturato;

Il progetto è stato sviluppato in collaborazione con l'Ufficio tecnico, sentiti anche i responsabili della squadra comunale ed il comandante del Corpo pompieri;

Il pre-dimensionamento della struttura portante dell'edificio è stato effettuato in collaborazione con l'ing. Mignami che è pure stato progettista e direttore dei lavori della pista di pattinaggio di Sornico di recente costruzione:

L'insieme della struttura - senza l'impianto fotovoltaico - verrebbe a costare fr. 2'515'000.- per

un volume costruito di 4'440 mc, pari a 566.45 fr / mc;

Nel dettaglio si evidenzia come i locali tecnici del magazzino comunale (locale tecnico, guardaroba, servizi igienici, buvette e ufficio) sono previsti con una altezza utile di m 4.0. Si potrebbe abbassare l'altezza dei locali di questo comparto a m 2.50 ottenendo un volume minore da riscaldare e sfruttare il vano superiore ricavato quale deposito di materiale e attrezzi;

In alternativa si propone di approfondire una variante di progetto nel quale lo scavo in questo comparto venga abbassato, come per i locali della Caserme pompieri, ed edificarlo su due piani. Questi spazi non hanno ancora una destinazione ma non tarderanno ad essere utilizzati. Il maggior costo della costruzione 'aggiunta' si aggirerebbe sugli 80'000.-fr.

Impianto fotovoltaico. Al lodevole intento di installare moduli solari per produrre energia pulita, non fa riscontro un investimento proporzionato alla produzione possibile.

La CE, pur condividendo l'intento che si prefigge il progetto, nutre forti perplessità su diversi

punti dello stesso che saranno da chiarire.

Senza l'aiuto finanziario promosso da Swissgrid la realizzazione dell'impianto non è sostenibile:

I pannelli saranno posati con una inclinazione di 1°(piatti): in caso di nevicate, magari precoci gli stessi arrischiano di essere improduttivi per lungo tempo;

I pannelli sono di produzione indigena (TI) o estera ? è un particolare importante dove il prezzo

non dovrebbe assumere importanza determinante;

Se si dovesse decidere di rinunciare, in questa fase, alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico sarebbe comunque opportuno predisporre nella struttura sottostante la posa dei portacavi lungo le pareti per istallare in futuro, dopo l'eventuale elevazione delle due torri, i moduli solari sui due tetti, che a quel momento sfrutterebbero un orizzonte più libero e privo di ombreggiature prodotte dalle costruzioni davanti edificate .

Sono osservazioni che la CE desidera notificare al CC e al Municipio e, se del caso, da proporre al progettista che assumerà il nuovo incarico e porterà in porto la realizzazione.

Per la Commissione edilizia

II Presidente

Alessio Barca

Il relatore:

Ettore Vanoni

Rotanom

I commissari:

Mattia Campana

Moreno Codiroli

Maurizio Lorenzetti Compl. K

Fabio Mattei

Daniele Zanini